

LOTTA ALLE CEFALEE: IL 14 MAGGIO VISITE GRATUITE PER TUTTI ALL'OSPEDALE DELL'AQUILA

10 Maggio 2024



L'AQUILA - Prevenzione, sensibilizzazione e diagnosi precoce delle diverse forme di cefalea sono gli obiettivi dell'Open day del 14 maggio prossimo, in programma all'ospedale di L'Aquila.

L'iniziativa, indirizzata a bambini, adolescenti e adulti, che prevede visite gratuite distribuzione di materiale informativo agli utenti, è del Centro regionale di riferimento per le cefalee del San Salvatore, diretto dalla prof.ssa Francesca Pistoia. Gli interessati potranno presentarsi, senza prenotazione, dalle ore 10 alle 18, ai locali del Centro, collocati all'interno dei poliambulatori del San Salvatore (edificio 2, ingresso A, tel: 0862368657).

L'Open day, in programma martedì prossimo 14 maggio all'Aquila, si svolgerà nella settimana 13-19 maggio in cui, in tutta Italia, si celebra la giornata nazionale del mal di testa con iniziative di sensibilizzazione e divulgazione scientifica. La cefalea, che in Italia colpisce 6 milioni di persone, in prevalenza donne, figura ai primi posti tra le patologie neurologiche più diffuse. Nelle forme più impegnative causa gravi disabilità e assenze dal posto di lavoro e a scuola. Le forme più comuni di cefalea primaria sono l'emicrania, la cefalea tensiva, la cefalea a grappolo e la nevralgia del trigemino, ognuna con caratteristiche peculiari che ne consentono il riconoscimento. E' quindi importante la diagnosi precoce e la scelta di una terapia adeguata, basata sull'utilizzo di farmaci e soluzioni innovative (anticorpi monoclonali, gepanti, infiltrazioni di tossina botulinica, blocchi di nervi periferici) nonché sull'uso di trattamenti tradizionali.

Il Centro regionale di riferimento per le cefalee di L'Aquila è stato confermato nell'aprile scorso ed è parte di un progetto più ampio, messo a punto dal Manager Ferdinando Romano, finalizzato alla crescita dell'attività clinica e di ricerca della branca e, più in generale, a un innalzamento dei livelli di assistenza della specialità.

Nell'ambito dell'attività del centro regionale di riferimento delle cefalee verranno potenziate tutte le attività e aumentati gli accessi al servizio, con particolare attenzione ai pazienti in età scolare.

Uno spazio specifico sarà riservato ai pazienti con cefalea primaria cronica, riconosciuta dalla legge come malattia sociale. A tal proposito un progetto ad hoc della Regione, già in corso, mira a potenziare la collaborazione tra professionisti ospedalieri e del territorio, con l'intento di migliorare la sensibilità diagnostica della cefalea cronica, la presa in carico e la gestione multidisciplinare dei pazienti.

